# Marrakech
In Marocco

# Marrakech

5 Editoriale
6 Una perla millenaria ricca di storia
8 Cio' che bisogna assolutamente vedere a Marrakech
10 Prime passeggiate in città e dintorni
12 Artigianato: dai suq agli stilisti
16 Marrakech insolita
18 Spettacoli Marrakchi
20 Marrakech diversamente
22 L'entroterra: laghi, montagne e cascate
24 Alle porte di Marrakech
26 Informazioni e indirizzi utili

# Editoriale

*Bab Agnaou conduce ai principali palazzi di Marrakech*

## Perla del Sud

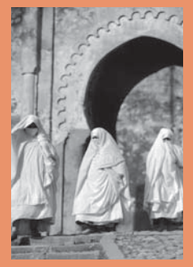
Al vostro arrivo sarete sorpresi dal contrasto dei colori: la città, i suoi muri di mattoni rosa con le pareti coperte di buganvillee, una moltitudine di palme e una rigogliosa vegetazione e come sfondo un paesaggio magnifico con le cime innevate dell'Alto Atlante sotto un cielo luminoso blu intenso. Tutto ciò annuncia la vera natura di Marrakech: una lussureggiante oasi di verde perennemente soleggiata nella quale si diffondono gli effluvi odorosi del gelsomino o dei fiori d'arancio dei suoi giardini.

All'interno delle mura di mattoni, all'ombra zebrata del sole, nei vicoli brulicanti della sua medina, regna un'attività intensa, caratterizzata da urla di mercanti, colori vivaci, profumi di cedro e spezie. Suoni, colori e odori insieme creano una straordinaria sinfonia.

Marrakech, mitica città, capitale della cultura, ha ispirato gli artisti, la moda e gli eventi; Marrakech delle gallerie d'arte, dei festival, delle mostre; Marrakech "people", con le sue celebrità, i suoi palazzi di lusso e locali notturni. Marrakech, capitale turistica da oltre un secolo, offre un sottile equilibrio tra i tesori del passato e l'energia continua delle culture viventi.

Sì, Marrakech è indimenticabile. Si torna sempre ed ogni ritorno riserva nuove scoperte. Alcuni vi sono rimasti per sempre.

# Una città millenaria ricca di storia



*Marrakech, mille anni di storia*

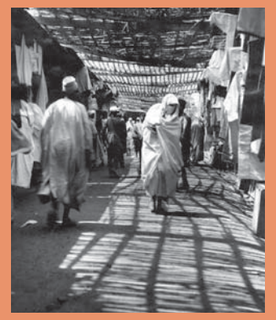
Millennaria, la città ha visto una successione di 5 dinastie che hanno fortemente influenzato il suo destino. Nel 602 gli Almoravidi fondano la città di Marrakech. Il loro dono più grande è d'aver portato l'acqua alla città, grazie ad un ingegnoso sistema di pozzi, di captazione delle sorgenti e delle reti di canalizzazione. È a loro che si deve il palmeto, i giardini, gli orti e tutto ciò che ha permesso lo sviluppo e lo splendore di Marrakech, che diventò la capitale del Marocco.

Nel XII secolo, gli Almohadi prendono il sopravvento. Essi contribuiscono a migliorare i sistemi di irrigazione, allargano le mura, creano il primo ospedale della città che ospita lo studioso Averroè. Ci lasciano, fra i monumenti, la bella Koutoubia. Dopo questa grande epoca, i Merinidi conquistato il Sud del Marocco e si impossessano di Marrakech (1269) che perde il suo ruolo di capitale a favore di Fez.

Nel 1554 con l'avvento dei Saadiani dal Souss, la città ritrova il suo status di capitale del Marocco. Inizia una nuova era, che culmina col regno di Ahmed El Mansour detto El Dehbi "il Dorato" grazie alle sue favolose ricchezze provenienti dall'oro del Sudan. Fa erigere il grande e lussuoso Palazzo El Badi, una replica della Alhambra, abbellisce la città, dotandola di moschee, fontane, madrassa (università musulmane) e prepara una magnifica necropoli, dove sono sepolti i personaggi principali della sua dinastia: le Tombe Saadiane.

*Palazzo Bahia*

*Le Tombe Saadiane sono una bellissima necropoli reale dove sono sepolti i principali monarchi della dinastia*



Nel XIX secolo sotto la dinastia Alaouita, Moulay Slimane ricostruisce la Moschea Ben Youssef e crea i giardini della Menara. Moulay Hassan e suo figlio Moulay Abdelaziz edificano magnifici palazzi: Dar Si Saâd e il Palazzo Bahia.
Dopo la costruzione della città nuova, del Gueliz nel 1913 e del Mamounia nel 1923, Marrakech affascina artisti, scrittori e membri dell'aristocrazia mondiale. Nel 1931 il pittore Jacques Majorelle crea il suo famoso giardino. Nel 1935 Winston Churchill vi soggiorna regolarmente per dipingere e parla nelle sue memorie della sua "amata Marrakech". Molte celebrità stregate da Marrakech hanno contribuito alla fama internazionale della città.

# Cio' che bisogna assolutamente vedere a Marrakech

*La Koutoubia, il "fiore all'occhiello" di Marrakech*

La maggior parte dei luoghi "imperdibili" si trovano all'interno della città vecchia. La Koutoubia, piazza Jemaa el Fna e la Menara sono luoghi simbolici di Marrakech.

Costruito dalla dinastia almoaide in 40 anni (dal 1150), con forme semplici, arredi sofisticati e l'equilibrio delle sue proporzioni, la Koutoubia è considerata uno dei monumenti più belli del Maghreb. È stata usata come modello per due monumenti simili: la Giralda di Siviglia e la torre Hassan a Rabat. Il suo minareto di 77 m è visibile fino a 25 km. Illuminata di notte, è il "fiore all'occhiello" di Marrakech.
Piazza Jemaa el Fna è il cuore pulsante della città. Classificata Patrimonio Orale e Immateriale dell'Umanità dall'Unesco, deve la sua fama al suo spazio, la sua frequentazione ed il suo ambiente. Area pedonale, è un luogo di incontro e di intrattenimento, con negozi e taverne che offrono cibi e bevande. Ma è di notte che inizia la festa a Jemaa el Fna, punto di incontro grazie ai café all'aperto che la circondano.

Si possono ammirare cantastorie, indovini, acrobati e i famosi Gnawa che vibrano e rimbalzano al ritmo della loro "krakachs" (nacchere metalliche).

Per trovare la calma e la pace, i giardini della Menara sono un luogo magico. Gli Almohadi hanno costruito un armonioso padiglione nel XIX secolo, che si riflette su fondo dell'Alto Atlante in un grande bacino d'acqua circondato da un ampio giardino con piante d'ulivo. La sera risplende con magnifici riflessi dorati. Il bacino, serbatoio per l'irrigazione degli uliveti, è alimentato da un sistema idraulico, che da 700 anni, estrae l'acqua dalle montagne per convogliarla per 30 km.

*La Menara ispira calma, pace e meditazione*

*La madrassa Ben Yousef*

*Il museo Dar Si Said*

La madrassa Ben Youssef, costruzione Saadiana, gioiello di marmo, stucco, piastrella e cedro è una grande università coranica che attira studenti da tutto il mondo musulmano. Di fronte, la Kubba Almoravide (o Kubba Ba'Adiyn) è l'unica vestigia degli Almoravidi (1064) e della loro architettura. Nelle vicinanze, il palazzo M'Nebhi, splendidamente ristrutturato ospita il Museo di Marrakech sede di mostre di arte contemporanea e di arte e scultura tradizionale marocchina.

Vicino a Bab Agnaou, le Tombe Saadiane sono una necropoli reale (XIV-XVI secolo), con colonne di marmo italiano e la cupola in legno di cedro. Non lontano ci sono le rovine maestose (sopravvivono solo le mura che accolgono le cicogne) del Palazzo El Badi, un tempo considerato la meraviglia del mondo musulmano, ora solo un ricordo della gloria passata.

Vicino al Palazzo Bahia e ai suoi giardini, sono situati il museo di Dar Si Said che contiene l'essenza dell'arte popolare di Marrakech e della cultura berbera e il Dar Tiskiwin che accoglie la collezione Bert Flint.

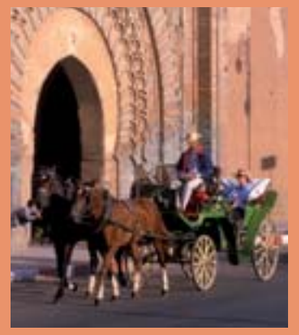
# Prime passeggiate in città e dintorni

*Il Teatro di Marrakech*

A Marrakech si incontrano due città: la città antica circondata dalle sue mura e la città nuova con i quartieri del Gueliz, dell'Hivernage e il viale Mohammed VI. Città estesa, Marrakech si presta alle passeggiate a piedi, in bicicletta o in carrozza, secondo la tradizione. Città aerata Marrakech ha molti giardini e spazi verdi, sia nella città nuova che nella cerchia delle mura. Giardino Majorelle, il parco Arsat Moulay Abdessalam, i giardini del Palazzo Bahia, i frutteti della Menara e dell'Agdal, ciascuno nel proprio stile, e luoghi di tranquillità, rilassamento e piacere.

*Il palazzo dei congressi dispone di 17 sale riunioni con diverse opzioni di allestimento e diverse capacità di accoglienza*

*Marrakech, un'oasi ai piedi delle montagne innevate dell'Atlante*



Il palmeto circostante, con i suoi 14.000 ettari e oltre un centinaio di migliaia di alberi, è l'occasione per una piacevole passeggiata in carrozza. È irrigato grazie ai "khettaras", ingegnoso sistema di canalizzazione sotto il suolo alimentata dalle acque sotterranee.

Le mura della città antica, costruite in mattoni e lunghe 19 km annoverano una ventina di porte "Bab". Fare il giro in carrozza richiede almeno 2 ore a condizione di non fermarsi troppo. È alla fine del pomeriggio che la luce è più bella. Le porte sono punti di riferimento importanti per entrare o uscire dalla medina.
Alcune, come Bab el Debbagh e Bab Agnaou hanno mantenuto la loro architettura originaria.

# Artigianato: dai suq agli stilisti

*Il caftano marocchino ispira i più grandi sarti*

Per avere un'idea della ricchezza dell'artigianato marocchino e rendersi conto dell'esperienza dei suoi artigiani, niente è meglio di una passeggiata attraverso i suq della medina, i più famosi del Marocco per la loro diversità e l'atmosfera piena di vita che regna. Questi suq sono organizzati in corporazioni: Cherratine per la pelletteria, Zrabi per i tappeti, Fekharine per la ceramica, Sebbaghine per i tintori, Seffarine per l'ottone... Il "mâalem", artigiano esperto, è il custode dell'esperienza ancestrale e dei segreti del mestiere.

Negli ultimi anni c'è stata una rivisitazione dell'artigianato marocchino. Questo matrimonio tra tradizione e modernità genera geniali scoperte e realizza produzioni originali di qualità che corrispondono alla sensibilità contemporanea. Molti creatori, marocchini o stranieri, reinterpretano le materie e la tradizione per produrre oggetti moderni e "di tendenza". Marrakech è diventato un tempio del design. Se la maggior parte dei negozi di stilisti e designer si trovano nel quartiere moderno di Gueliz, adesso si comincia a trovarne anche alla medina.

Marrakech è più che mai una città di artisti. Lo dimostrano le numerose gallerie d'arte che sono nate recentemente e che offrono spazi bellissimi dedicati ai pittori, scultori e artisti.

I café letterari di Marrakech sono un'oasi di pace e di cultura dove si possono sfogliare libri sul Marocco e scoprire la mostra del momento sorseggiando un tè alla menta o succhi di frutta freschi.

*L'artigianato marocchino perpetua l'esperienza, simbolo di una cultura piena di vita*

**L'alpacca creativa**

Questa lega di zinco-rame-nichel è stata sviluppata nel 1819. A Marrakech, i progettisti hanno trovato il suo uso estremamente creativo. Martellato, lucido, inciso: è usato per fare scatole, piatti, cornici, specchi, gioielli, vassoi... Facile da lavorare e saldare, il suo aspetto argenteo brillante si mescola bene con altri materiali tradizionalmente utilizzati dagli artigiani come il legno, rame, passamaneria o ceramica.

**Shopping a Marrakech**

I suq tradizionali della medina si trovano a fianco di negozi di marchi di alta moda del nuovo quartiere di Gueliz. I principali prodotti di marche occidentali si trovano qui. Pelletteria, abbigliamento, gioielli, scarpe rivelano il lato moderno della città rosa.

*Al tramonto, Jemaa el Fna si sveglia*

# Marrakech insolita

*Parchi aperti sul mondo*

**Il Cyber Park Arsat Moulay Abdeslam**

E' uno dei parchi più antichi di Marrakech. La sua creazione risale al XVIII secolo. Ma è anche il più moderno grazie al restauro, che ha permesso l'installazione lungo le corsie di numerosi chioschi interattivi multimediali e spazi Internet, attrezzati con le più moderne tecnologie. Sono ottime guide virtuali della città e del giardino che permettono di informarsi sulla storia del parco, sulle sue diverse specie vegetali e sulla vita culturale di Marrakech.

**Il Palazzo Bahia ("Palazzo della Bella")**

Costruito nel tardo XIX secolo dall'architetto El Mekki per il visir Ba Ahmed Ben Moussa, questo capolavoro è notevole per i suoi sofisticati arredi, i suoi giardini, fontane e cortili ombrosi, ma anche per il suo piano architettonico. Infatti, il palazzo ospitava la famiglia del grande visir, cioè 4 mogli, 24 concubine ed innumerevoli bambini.

La disposizione delle stanze, porte e corridoi è progettata in modo che ciascuno possa proteggere la propria privacy ed evitare di incontrare gli altri. La lunga costruzione è durata 7 anni, da qui l'origine di una famosa espressione marocchina "la Bahia è finalmente finita!" usata per fare riferimento a un caso che ha richiesto molto tempo.

**Il giardino Majorelle**

Questo sito incantevole è stato creato dal pittore francese Jacques Majorelle che nel 1922 si è stabilito qui. E 'una sinfonia di luci e colori, fiori e piante esotiche, canti degli uccelli e fontane. L'artista dipinse le pareti della sua villa di architettura art déco. e il giardino di un blu oltremare inteso e luminoso. Questo giardino blu nella città rosa è sorprendente. Eppure è il cielo azzurro di Marrakech! Oggi di proprietà della Fondazione Pierre Bergé-Yves Saint-Laurent, il giardino Majorelle ospita il Museo di Arte Islamica e le ceneri del celebre stilista.

*Il giardino Majorelle*

# Spettacoli Marrakchi

*Il Festival delle Arti Popolari*

**Accoglienza principesca a Marrakech**
Palazzi da sogno, alberghi, riad, la magia di Marrakech si trova negli stabilimenti che beneficiano di tutte le infrastrutture moderne e di qualità, ma soprattutto che consentono ai visitatori di immergersi nella cultura locale.

**Tutta l'alta società a Marrakech!**
Tutta l'alta società e le sue star si trovano a Marrakech: artisti, atleti, uomini d'affari... tutti i grandi di questo mondo vengono a rimettersi in forma e vivere la magia di Marrakech. Con un po'di fortuna potete incontrare Brad Pitt e alcuni commercianti saranno lieti di mostrarvi delle foto dove posano con Paul McCartney o Jeremy Irons.

**Le feste di Marrakech**
Festival Internazionale del Film, Festival delle Arti Popolari, Festival della Magia, Festival della Risata, serata "caftano"... Ci sono numerose manifestazioni che hanno scelto Marrakech per irradiare. In qualsiasi periodo dell'anno, potete certamente trovare l'animazione e la possibilità di festeggiare per le strade di Marrakech.

*Il Festival Internazionale del Film di Marrakech*

*Marrakech: città fiammeggiante*

**I banchetti di Marrakech**
Si può scegliere di degustare i sapori incomparabili della cucina marocchina o internazionale: potete cenare nei ristoranti più raffinati o in uno più modesto sotto le stelle in piazza Jemaa el Fna. Tuttavia, non lasciate Marrakesh senza aver assaggiato una grande specialità locale: la tanjia marrakchia, vera e propria istituzione. Non sono soltanto gli ingredienti, ma il metodo di cottura che rende il sapore indimenticabile...

**La notte a Marrakech**
La notte a Marrakech inizia una nuova vita. La piazza Jemaa el Fna offre un ambiente medievale e esotico. Preferite una serata elegante al casinò? Uno spettacolo di cabaret? Un pub? Il night club? Avrete solamente l'imbarazzo della scelta.

# Marrakech diversamente

*L'Oukaimeden per gli appassionati di sci*

**Golf a Marrakech**
Con i monti dell'Atlante come sfondo, è possibile scegliere tra 4 green. Il Royal Golf di Marrakech (27 buche) è stato costruito nel 1923. Golf storico di Marrakech, ha conosciuto giocatori illustri: Sua Maestà il Re Hassan II, Winston Churchill, Lloyd George, Eisenhower ...
Al Palmeraie Golf Club (27 buche), giocatori di tutti i livelli troveranno la felicità grazie alla varietà delle buche.
Il Golf di Amelkis (36 buche) è un campo molto frequentato e spettacolare. Il Samanah Golf Club (18 buche) è un "desert golf", e infatti la scelta delle piante è stata realizzata in questo spirito: cactus, palme, ulivi…

**Sciare a Marrakech**
Da Natale a Pasqua, si può approfittare della stazione sciistica dell'Oukaimeden a 75 km dalla città e conforme agli standard internazionali. Il comprensorio sciistico si trova tra 2.500 e 3.200 metri di quota sul versante nord dell'Oukaimeden. Che piacere andare a sciare in alta quota il giorno e la sera ritrovare la dolcezza di Marrakech! In estate, la stessa montagna riserva belle gite.

**Il benessere a Marrakech**
Per il vostro benessere, grandi alberghi e centri fitness, saloni e istituti specializzati dotati delle attrezzature più moderne offrono i migliori benefici di un bagno turco, sauna, jacuzzi, massaggi, centro benessere, cure…

*Cantare a ritmo dello swing con l'Atlante come sfondo*

**I piaceri dell'acqua a Marrakech**
Tra le innumerevoli piscine di Marrakech, l'Aquapark si distingue per i suoi scivoli, la sua immensa piscina con onde, due lagune per i bambini ed il suo percorso di mezzo chilometro in mezzo agli ulivi. Ancora più insolito, a 10 km sulla strada dell'Ourika, c'è una spiaggia molto chic di 80 metri con sedie sdraio e lettini balinesi: paradiso di benessere, per non parlare dei ristoranti e locali di intrattenimento.

**Marrakech vista dal cielo**
Per godere pienamente della città rosa, bisogna prendere quota. Nel silenzio di una mongolfiera, in balia del vento, sorvolerete la città imperiale e scoprirete il contrasto sorprendente tra città e la campagna che la circonda. Lo spettacolo è sorprendente: villaggi berberi, l'Alto Atlante innevato, il deserto... Un momento indimenticabile! La stessa esperienza può essere vissuta in elicottero o in ultraleggero.

# L'entroterra : laghi, montagne e cascate

*Sulle rive del lago di Lalla Takerkoust*

**Lago Lalla Takerkoust**
A 40 Km da Marrakech, il lago Lalla Takerkoust è una fuga rinfrescante. Nella campagna circostante, è possibile effettuare interessanti gite a piedi, in quad o in cross car. Sulla riva del lago, alcuni ostelli permettono di ristorarsi godendo di una superba vista del panorama. 20 km più lontano, il villaggio berbero di Amizmiz è notevole per la sua posizione, la ceramica e il suo suq del martedì.

**La Valle dell'Ourika**
La Valle dell'Ourika, a 30 km da Marrakech, si addentra tra le colline dell'Atlante: una bellissima vallata verde, con i suoi villaggi costruiti in argilla umida aggrappati alla montagna.

Nel villaggio di Tnine Ourika, il "Giardino di Zafferano" è una azienda agricola che coltiva lo zafferano aperta al pubblico. Un po' più lontano i giardini bioaromatici coltivano 45 varietà di piante medicinali e aromatiche che si possono annusare, ma anche provare. Il giardino di Timalizene, tutto in terrazze, offre il suo tè berbero aromatizzato con erbe del giardino. In fondo alla vallata, si giunge a Setti Fatma dove termina la strada. I più avventurosi possono proseguire a piedi per scoprire le 7 cascate.

*Villaggio berbero, nella valle dell'Ourika*

**Le cascate di Ouzoud**
Le cascate più famose del Marocco meritano il tragitto di 150 km da Marrakech. Passato il villaggio di Ouzoud e le sue numerose taverne, inizia la discesa seguendo un percorso ben costruito e pieno di alberi di ulivo prima di arrivare ai piedi delle cascate. Alte circa 110 metri, le acque precipitano su livelli e proiettano minuscole goccioline creando un magnifico arcobaleno permanente. È possibile quindi abbandonarsi alle gioie del bagno, guardando il carosello di macachi rhesus (scimmie dell'Atlante).

# Alle porte di Marrakech

*Messaggi lasciati dagli antenati, a 2.000 metri di quota*

**Tizi-n-Test e Tizi-n-Tichka**
Due valichi che attraversano l'Alto Atlante a sud: il Tizi-n-Test collega Marrakech a Taroudant e il Tizi-n-Tichka a Ouarzazate. Il percorso di Tizi-n-Test è uno dei più spettacolari del Marocco. Si arrampica in belle vallate fino a 2.092 m, dove si scopre uno splendido panorama sulla valle del Souss. Il percorso di Tizi-n-Tichka varca il valico a oltre 2.300 m in un paesaggio lunare colore grigio minerale, che diventa ocra nella discesa verso Ouarzazate.

**Asni e Ouirgane**
Sulla strada di Tizi-n-Test, Asni è un piccolo villaggio berbero famoso per il suo vivace suq del sabato mattina ed il suo panorama. La regione è famosa per la caccia sportiva (pernice sarda, cinghiale, colombe, quaglia comune). Potete trascorrere la notte in uno degli hotel di charme nella borgata di Ouirgane, immersa nel paesaggio alpino, a 17 km da Asni. Alcuni hotel sono stati ricavati da ex posti di ristoro per cacciatori.

**L'arte rupestre dell'Alto Atlante**
Nelle alture dell'Atlante a sud di Marrakech, si trovano importanti incisioni rupestri in direzione dell'altopiano di Oukaimeden e del massiccio del Yagour, oppure verso Demnate (Jbel Ghat) o il passo Tizi N'Tirghist (2.390 m). Queste incisioni, alcune giganti, decorano lastre d'arenaria e raffigurano armi, scene di battaglia, animali, oppure sono iscrizioni di tipo "libico-berbero" paragonabili a quelle delle regioni sahariane del Marocco. La loro datazione è incerta (circa I millennio a.C.).

**Parco Nazionale di Toubkal**
Il Parco Nazionale di Toubkal, inizia nella parte centrale dell'Alto Atlante, tra le valli del N'Fiss e dell'Ourika. Questo parco di 38.000 ettari, ha una folta vegetazione e una ricca fauna: querce, cedri, ginepri, erbe e molte specie di rapaci come l'aquila reale, l'aquila pennata, l'aquila del Bonelli così come le capre berbere, la lince, le gazzelle di Cuvier... Le guide alpine consigliano di effettuare la salita in due giorni trascorrendo la notte in un bivacco o nei rifugi.

*Villaggio berberlo nell'Alto Atlante*

# Informazioni ed indirizzi utili

## Informazioni pratiche

**Formalità di ingresso:**
Passaporto valido per un soggiorno di una durata inferiore a 90 giorni. La carta d'identità può essere sufficiente se il viaggio è organizzato da una agenzia di viaggio per un gruppo di più di 8 persone. Alcune cittadinanze necessitano di un visto, informarsi presso le rappresentazioni diplomatiche o consolari marocchine del proprio paese. Non sono richieste vaccinazioni per entrare in Marocco. Se il vostro animale domestico vi accompagna, munirsi del suo certificato di vaccinazione antirabbica rilasciato da almeno 1 mese ma non più di 6 mesi prima della partenza.

**Cambio:**
La moneta del Marocco è il dirham, che è diviso in 100 centesimi. La valuta deve essere cambiata nelle banche o istituti riconosciuti.

**Fuso orario:**
Situato sul fuso orario di Greenwich, il Marocco segue l'ora GMT.

**Calendario degli eventi:**
Gennaio : Maratona internazionale di Marrakech
Febbraio : L'Info Cup
Marzo : Classic Rally del Marocco
Marzo : Festa della Magia
Marzo : Festival AWTAR Primavera Culturale di Haouz
Aprile : Blue Cup
Maggio : Marrakech Grand Prix
Luglio : Festival Nazionale delle Arti Popolari
Ottobre : Ultra Trail Atlas Toubkal
Dicembre : Festival Internazionale del Film di Marrakech

## Indirizzi e link utili

**Delegazione Regionale del Turismo:**
Avenue Mohammed V,
lace Abdelmoumen Ben Ali
Tel.: (+212) 05 24 43 61 31
Fax:(+212) 05 24 43 60 57

**Consiglio Regionale del Turismo:**
Place Youssef Iben Tachfine
Marrakech Medina
Tel.: (+212) 05 24 38 52 61
Fax: (+212) 05 24 38 52 49

**Stazione ferroviaria ONCF:**
Boulevard Mohammed VI
Call center: (+212) 08 90 20 30 40
Website: www.oncf.ma

**Aeroporto Menara:**
Call center: (+212) 08 90 00 08 00

**Campi da golf:**
Golf di Amelkis Palmeraie,
Golf Club Royal,
Golf di Marrakech
www.golfdumaroc.com

**Meteo:** www.meteoma.net

**Office des Changes:**
(Uffici cambio valuta): www.oc.gov.ma

**Informazioni telefoniche:**
Polizia 19
Vigili del fuoco 150
Informazioni 160
Soccorso stradale 177

**Per ulteriori informazioni: www.visitmorocco.com**

ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DEL MAROCCO

WWW.VISITMOROCCO.COM

SKY